



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REG. (UE) 1305/2013**

*Comitato di sorveglianza del 10 dicembre 2020
Lifesize Virtual room Agricoltura2*

Verbale della riunione

ORDINE DEL GIORNO

- stato attuazione PSR
- prime riflessioni futuro PAC
- approvazione criteri selezione
- progressi valutazione PSR

DOCUMENTI DI LAVORO:

Proposta modifica criteri selezione Tipo di operazione 6.2.01 "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali

Valutazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Rapporto annuale 2019

10 dicembre 2020

Presenti:

AUTORITÀ DI GESTIONE: Valtiero Mazzotti

RAPPRESENTANZA COMMISSIONE EUROPEA:

Busz Filip

Colleluori Gianfranco

Valentina Santinelli

MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Frattarelli Antonio

COMPONENTI EFFETTIVI E SUPPLENTI

Bono Paolo –Confcooperative

Ghetti Alessandro - Coldiretti

Lasorella Valentina - Crea-RRN

Marchesini Lorenzo - Coordinamento GAL Emilia-Romagna

Mario Bernardi - A.B.I.

Mattarelli Matteo - Federazione regionale agrotecnici e agrotecnici laureati Emilia-Romagna

Metta Donato - AGREA

Orsini Fulvio - CIA

Piva Claudio - CUP Comitato Unitario delle Professioni

Sazzini Lorenzo - Legacoop

Venturi Caterina - CIA

Viaggi Davide - Università regionali settori agricolo e veterinario (unitario)

SEGRETERIA TECNICA E ALTRI PARTECIPANTI:

Botarelli Lucio - Servizio agricoltura sostenibile

Felice Giuseppina - Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari

Schipani Teresa - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Alberti Patrizia - Servizio Innovazione qualità promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Apruzzese Antonio - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Banzi Laura - Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari

Besio Francesco - Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna

Biolchini Laura - Servizio Agricoltura sostenibile

Cannellini Marcello - Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Carbone Francesco - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Cei Sofia - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

D'Aloia Marilù – ARTER

Ferrini Cinzia - Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Girotti Fabio - Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Laruccia Nicola - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato
Magnani Alberto - Responsabile Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca di Forlì-Cesena
Malavolta Carlo - Servizio Agricoltura sostenibile
Mari Rossana - Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare
Palazzetti Cristina - AGREA
Pancaldi Giovanni - Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari
Parodi Gianluca - Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione
Paternoster Sandro - AGREA
Piancastelli Gianni - Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari
Pisano Cinzia - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato
Roffi Fabrizio - Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari
Rossi Rossana - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato
Tassinari Tiziano - Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari
Ventura Alberto - Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

VALUTATORE INDIPENDENTE – AGRICONSULTING

De Sanctis Cynthia, Ventura Flaminia, Daniele Kling, Pellegrino Davide, Marsella Arianna

SEGRETERIA COMITATO DI SORVEGLIANZA

Lucia Nacci - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Mazzotti: Apre la riunione dando il benvenuto ai presenti, ai rappresentanti della Commissione europea e del Mipaaf, verificando le presenze. Introduce quindi gli argomenti all'ordine del giorno.

Busz: Saluta i presenti, con i colleghi Colleluori Gianfranco e Valentina Santinelli che parteciperanno ai lavori del Comitato. Interviene per considerazioni sul tema dell'implementazione finanziaria del Programma ritenuta buona con un raggiungimento dei pagamenti pari al 59% della disponibilità al terzo trimestre del 2020 che è in linea con la media europea e al di sopra di quella italiana. Anche l'implementazione per quanto riguarda gli impegni, ritenuta solida, con il 94% supera la media nazionale (86%). Sottolinea, inoltre, le ottime relazioni di lavoro con l'AdG emerse anche nell'adozione dell'ultima modifica del Psr, con l'introduzione della misura 21.

Esponde alcuni punti essenziali in relazione al periodo di transizione dei prossimi 2 anni.

Ritiene che i nuovi regolamenti possano entrare in vigore già a partire dalla prima parte del 2021 e che quindi si potrebbe già iniziare in gennaio a lavorare sulle modifiche del Psr.

Schipani: Illustra lo stato di attuazione del PSR a dicembre 2020 nel suo complesso, a differenza di quanto inserito in RAA che riguarda il 2019. Si sofferma sulle slide in cui si racconta l'avanzamento finanziario e fisico per focus area, i risultati raggiunti e l'avanzamento dei target programmati.

Mazzotti: Ringrazia lo staff dell'AdG che, nonostante le condizioni di lavoro disagiate del 2020, ha raggiunto gli obiettivi dei pagamenti delle superfici a giugno 2020.

Colleluori: Interviene concentrandosi sulla priorità 5 il cui stato di attuazione è in ritardo. In particolare, per ciò che concerne la focus area 5c (energie rinnovabili) si è provveduto in molte regioni italiane a ridimensionare gli obiettivi fissati. A tal proposito, in vista della prossima programmazione, invita ad un'attenta analisi per individuare i motivi alla base delle criticità su questi interventi, nonostante i fabbisogni rilevati e le opportunità offerte.

Sulla priorità 6 chiede all'AdG di chiarire se rispetto alle infrastrutture banda larga/Banda ultralarga nelle aree rurali, gli interventi consentiranno il raggiungimento degli obiettivi 2020 in termini di collegamento diretto delle unità immobiliari per l'accesso degli utenti.

Per quanto riguarda i target fisici delle diverse priorità chiede se si prevedono problemi per il raggiungimento degli obiettivi al 2023 e quelli ancora più ambiziosi al 2025.

Chiede inoltre riscontro nella realtà emiliano-romagnola, di quanto osservato in ambito LEADER in altre realtà regionali, rispetto ad una possibile sovrapposizione degli interventi programmati dai GAL sul macrotema competitività, con quelli regionali.

Schipani: Riconduce il ritardo della priorità 5 prevalentemente alla focus area 5a per la complessità della progettazione delle infrastrutture finanziabili. La rimodulazione del Programma ha interessato la priorità delle energie rinnovabili (5c) perché era previsto un intervento relativo alla valorizzazione dei sottoprodotti del settore agroindustriale e che ha mostrato un ridotto effetto incentivante. La priorità 5d è stata, invece, pesantemente incrementata da 11 a 20 milioni di euro con grande successo degli interventi e con una previsione di un elevato fabbisogno ancora da sostenere.

Riguardo le infrastrutture digitali, in questa fase è stato raggiunto quello che era tecnologicamente possibile raggiungere con collegamenti in fibra ottica e interventi FWA per la maggior parte delle unità immobiliari. Non ci sono preoccupazioni per quanto riguarda i target.

Riguardo alla programmazione LEADER non si rilevano sovrapposizioni con gli interventi regionali che hanno una dimensione significativamente più alta.

Marchesini: in qualità di coordinatore di un GAL precisa che i GAL sono intervenuti con successo a sostegno del finanziamento dell'extra agricolo con la pubblicazione di svariati bandi e per ciò che concerne i bandi sugli investimenti agricoli sono molto tagliati verso il territorio e orientati a produzioni caratterizzanti come per citare un esempio il sostegno alle "produzioni che fanno paesaggio". Ci si impegna comunque sul finire della programmazione a cogliere le osservazioni emerse in seduta.

Mazzotti: Presenta, con una serie di slide che si allegano, il Regolamento transitorio di estensione delle regole del periodo di programmazione attuale al 2021-22. Chiede delucidazioni ai membri della Commissione su dettagli tecnici, soprattutto relativamente alla durata degli impegni e su come fare i bandi rispetto a questa fase di transizione per le tematiche agro-ambientali.

Santinelli: Interviene per specificare che trattandosi di un testo del tutto nuovo per i dettagli tecnici ci sono ulteriori chiarimenti in corso. L'idea è quella di dare comunque da una parte continuità agli impegni in questi due anni transitori, e dall'altra, di evitare un'appropriazione da parte di vecchie misure del nuovo budget a disposizione.

Mazzotti: Chiede delucidazioni rispetto all'indicazione, tra le attività l'attività a cui destinare almeno il 37% dei fondi del NGEU, quella relativa alla cooperazione di LEADER.

Colleluori: Risponde che le risorse che contribuiscono al raggiungimento del 37% possono essere destinate a LEADER, inteso nel suo complesso.

Frattarelli: Informa che il 9 dicembre si è svolto il Comitato di sviluppo rurale nel corso del quale sono emersi molti dei dubbi manifestati anche durante la riunione odierna a proposito delle regole per l'estensione della programmazione. È atteso in giornata un chiarimento rispetto ai dubbi sollevati.

Colleluori: Alla luce delle tempistiche previste, sottolinea l'intenso lavoro richiesto al Ministero e alle Regioni per attribuire e programmare le nuove risorse finanziarie per la complessità della programmazione e delle scelte da effettuare.

In Italia, evidenzia la probabile difficoltà nell'attribuzione delle risorse tra le varie regioni anche per le differenze dei Programmi in termini di avanzamento finanziario, procedurale e di attuazione.

Frattarelli: Interviene per puntualizzare che il lavoro di riflessione con le Regioni, curato dall'ufficio dello sviluppo rurale, DISR2, è già iniziato anche in relazione alle scelte da fare per le misure agroambientali, con il prolungamento degli impegni già in atto e dei nuovi impegni di tre anni al massimo, per evitare sovrapposizioni con gli eco-schemi della nuova programmazione.

Mazzotti: Alla luce di quanto sopra detto, definisce una potenziale deadline per arrivare all'approvazione della versione modificata del PSR in primavera.

Infine, introduce il tema dei criteri di selezione, all'ordine del giorno.

Banzi: In previsione dell'imminente uscita del bando, interviene sulla necessità di modificare i criteri di selezione (relativi alla situazione di disoccupazione) del tipo di operazione "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali_6.2.01 " per adeguarsi alla normativa nazionale vigente.

Bono e Orsini: Intervengono in merito alla consultazione scritta, conclusa il 27 novembre 2020, relativa ai criteri di selezione del tipo di operazione "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili_5.1.04 ", evidenziando la necessità di inserire l'actinidia tra le specie ad alta suscettibilità.

Mazzotti: Condivide l'osservazione rispetto alla necessità di inserire l'actinidia tra le specie ad alta suscettibilità per il bando appena pubblicato relativo al tipo di operazione 5.1.04.

Considerando che, alla data del Comitato, non sono ancora ricevibili le domande di presentazione, propone l'integrazione dei criteri modificando il bando stesso.

Schipani: Introduce il tema del Rapporto di valutazione relativo all'annualità 2019 presentato dal valutatore indipendente Agriconsulting e trasmesso al Comitato di sorveglianza lo scorso settembre unitamente alla RAA.

De Sanctis: Prima di passare la parola ai colleghi responsabili delle indagini e della redazione degli approfondimenti tematici presentati nel 2020, illustra il cronoprogramma delle attività per il 2021.

Ventura: Presenta, con una serie di slide che si allegano, la valutazione relativa al tema dell'innovazione estratta dal rapporto annuale 2019. Le analisi hanno messo in evidenza molti aspetti positivi sia sui partenariati, relativi alla loro ricchezza e alla coerenza della loro composizione con le sfide affrontate, sia sulla sostenibilità e sulla trasferibilità delle innovazioni sviluppate. Il valutatore raccomanda l'Autorità di gestione di continuare a promuovere e rafforzare la messa a punto di strumenti ad ampia diffusione e occasioni di divulgazione e disseminazione dei risultati dell'innovazione. Le criticità sono relative alla necessità di cambiamenti/innovazioni all'interno del contesto aziendale attraverso maggiori investimenti in capitale umano, servizi di consulenza ai fini di un corretto utilizzo dell'innovazione.

Santinelli: Ringrazia per l'interessante presentazione e aggregazione dei dati. Invita ad una riflessione sull'aiuto del PSR all'innovazione.

Mazzotti: Interviene per evidenziare la scelta netta della Regione su trasferimento tecnologico e GOI a cui ha destinato oltre il 4,3% del Programma contro una media nazionale dell'1,7%.

Pellegrino: Presenta, con una serie di slide che si allegano, la valutazione relativa ai progetti di filiera estratta dal rapporto annuale 2019. Il PSR 2014-2020 ha raggiunto gli obiettivi assegnati: ha riconfermato risultati positivi già raggiunti con il PSR 2007-2013, ha ulteriormente rafforzato la spinta all'innovazione che i PF hanno generato (94% vs 48%). La principale criticità della progettazione di filiera segnalata dal valutatore è legata all'iter burocratico piuttosto oneroso.

Mazzotti: Segnala che la Regione attraverso fondi propri ha integrato le risorse con 17,8 milioni di euro per la filiera del latte.

Kling: Presenta, con una serie di slide che si allegano, la valutazione relativa al pacchetto giovani estratta dal rapporto annuale 2019. I risultati rilevati evidenziano il successo degli investimenti realizzati dai giovani grazie al contributo del PSR e definiscono un quadro piuttosto positivo sulle ricadute del PSR sulla componente giovanile nell'agricoltura. Aspetti su cui si richiama l'attenzione della Regione sono le difficoltà di accesso al credito sottolineate da una quota dei giovani e la necessità di prevedere canali dedicati per la diffusione delle innovazioni e delle pratiche adottate.

Mazzotti: Informa che l'impegno della Regione è quello di aumentare l'intensità di aiuto per il primo insediamento e la dotazione alla luce dei risultati sia in termini di validità dello strumento Psr che dei successi ottenuti, emersi anche dalla valutazione.

Santinelli: Ringrazia il valutatore per aver posto una domanda sui criteri di selezione a riprova del fatto che i giovani agricoltori sono informati rispetto a quello che prevede il Psr. Sottolinea l'importanza dei criteri di selezione per l'implementazione della misura del PSR.

Invita a riflessioni e ad un'analisi sulla coerenza della dotazione finanziaria dei prossimi 2 anni per il tipo di operazione 4.1.02 – "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" rispetto al fabbisogno atteso.

Mazzotti: Conclude salutando e ringraziando i presenti e informando che le presentazioni saranno pubblicate sul portale web del PSR e allegate al verbale.